

IN CAMMINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	24016 SAN PELLEGRINO TERME (BG) VIA DE MEDICI N.13
Codice Fiscale	02249370160
Numero Rea	BG 274645
P.I.	02249370160
Capitale Sociale Euro	161500.00
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE E LORO CONSORZI
Settore di attività prevalente (ATECO)	ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI (881000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A113922

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.293	1.993
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	143.036	154.676
II - Immobilizzazioni materiali	1.361.491	1.285.472
III - Immobilizzazioni finanziarie	21.540	19.372
Totale immobilizzazioni (B)	1.526.067	1.459.520
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	14.082	13.548
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	586.333	594.916
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.107	7.406
imposte anticipate	2.538	2.538
Totale crediti	594.978	604.860
IV - Disponibilità liquide	254.342	88.961
Totale attivo circolante (C)	863.402	707.369
D) Ratei e risconti	55.780	75.057
Totale attivo	2.448.542	2.243.939
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	161.500	164.500
IV - Riserva legale	145.174	132.757
VI - Altre riserve	27.729 ⁽¹⁾	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	69.979	41.388
Totale patrimonio netto	404.382	338.644
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	781.378	711.144
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	536.863	576.803
esigibili oltre l'esercizio successivo	702.118	609.752
Totale debiti	1.238.981	1.186.555
E) Ratei e risconti	23.801	7.596
Totale passivo	2.448.542	2.243.939

(1)

Altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Conto personalizzabile	27.730	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.039.274	2.795.881
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	79.573	62.847
altri	18.675	11.059
Totale altri ricavi e proventi	98.248	73.906
Totale valore della produzione	3.137.522	2.869.787
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	181.629	147.417
7) per servizi	766.499	711.137
8) per godimento di beni di terzi	95.361	102.253
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.338.370	1.236.840
b) oneri sociali	337.689	311.968
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	111.880	104.918
c) trattamento di fine rapporto	106.210	99.793
e) altri costi	5.670	5.125
Totale costi per il personale	1.787.939	1.653.726
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	153.464	140.596
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	54.371	55.756
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	99.093	84.840
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.881	1.934
Totale ammortamenti e svalutazioni	155.345	142.530
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(534)	6.223
14) oneri diversi di gestione	62.421	47.276
Totale costi della produzione	3.048.660	2.810.562
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	88.862	59.225
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	54	12
Totale proventi diversi dai precedenti	54	12
Totale altri proventi finanziari	54	12
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.419	11.677
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.419	11.677
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.365)	(11.665)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	6.000
Totale svalutazioni	-	6.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(6.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	74.497	41.560
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	4.518	1.612
imposte differite e anticipate	-	(1.440)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.518	172
21) Utile (perdita) dell'esercizio	69.979	41.388

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 69.979.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Attività svolte

La nostra Società Cooperativa, come indicato anche nell'oggetto contenuto nello Statuto sociale, si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Essi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare, attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali ed organismi del terzo settore, su scala locale, nazionale ed internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali preferibilmente nell'ambito territoriale delle Valli Brembana ed Imagna attraverso la promozione, la progettazione e la gestione dei seguenti interventi, in un'ottica di integrazione e complementarietà fra gli stessi:

1. Servizi a favore di soggetti in situazione di svantaggio socio-culturale (immigrati, soggetti senza fissa dimora, ecc.);
2. Servizi a favore dei disabili;
3. Servizi a favore di minori, adolescenti e giovani;
4. Servizi a favore di soggetti con disagio psichico;
5. Servizi a favore della popolazione anziana;
6. Interventi di tipo formativo e culturale, anche attraverso il supporto e la collaborazione delle associazioni di volontariato locale, aventi come fine la promozione e lo sviluppo degli scopi mutualistici di cui all'art. 3 dello Statuto sociale;
7. Servizi a favore della famiglia gestiti con un approccio multidisciplinare integrato di equipe.

La nostra società non appartiene ad alcun gruppo, tuttavia aderisce al Consorzio Nazionale "Gino Mattarelli – CGM".

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha attuato cambiamenti relativamente all'applicazione dei principi contabili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale Sindaco Unico sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato inserito nell'attivo Sindaco Unico per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi, che corrisponde alla sua vita utile stimata.

I costi sostenuti per l'acquisizione di software sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3 %
Impianti e macchinari	20 %
Attrezzature	15 %
Mobili e arredi	12 %
Automezzi	20 %
Macchine d'ufficio elettron.	20 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali presenti a bilancio non sono state rivalutate. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono indicate al presumibile valore di mercato nel libro dei beni ammortizzabili.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società attualmente non ha in corso operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e quelle specifiche di settore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo specifico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

La partecipazione nel Consorzio Solco Priula è stata precedentemente svalutata in accordo con tutti i consorziati (per la metà del suo valore) perché tale Consorzio, ormai prossimo allo scioglimento, evidenzia perdite correnti e pregresse ormai immobilizzate e non più reversibili, che di fatto hanno eroso circa la metà del Patrimonio Netto.

Fondi per rischi e oneri

Non risultano stanziati a bilancio fondi per rischi e/o oneri futuri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente non è stata determinata poiché, essendo la società una cooperativa sociale, gode dell'esenzione totale ai sensi dell'art. 1, comma 7 e 8, L. Regionale 18/12/2001, così come confermato anche dalla L. Regionale 14/07/2003, n. 10, art. 77.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse dalla società, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa, per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile.

Mutualità prevalente

La Cooperativa Sociale rispetta le norme previste dalla L. 381/1991, quindi è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, cooperativa a mutualità prevalente (così come previsto dalle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile, all'art. 111 – septies).

In particolare il costo del lavoro è ripartito come da tabella seguente:

Si precisa che il costo del lavoro indicato nella suddetta tabella include anche il costo per le consulenze tecnico professionali, per le collaborazioni e per i rimborsi chilometrici, che nel bilancio vengono indicati nella voce B7 (costi per servizi) del Conto Economico.

Descrizione costi	Valore complessivo	Di cui da / verso soci	Incidenza %
Costo del lavoro	2.315.975	695.540	30,03%

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale crediti per versamenti dovuti	1.993	1.300	3.293

Parte già richiamata Euro 3.293.

Il saldo rappresenta residue parti già richiamate a seguito di solleciti della direzione.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	533.681	1.979.333	25.372	2.538.386
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	379.005	693.860		1.072.865
Svalutazioni	-	-	6.000	6.000
Valore di bilancio	154.676	1.285.472	19.372	1.459.520
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	42.722	170.949	2.168	213.671
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.962	-	-	2.962
Ammortamento dell'esercizio	54.362	99.102		153.464
Altre variazioni	(2.962)	(4.172)	-	(7.134)
Totale variazioni	(11.640)	76.019	2.168	66.547
Valore di fine esercizio				
Costo	573.440	2.150.282	27.540	2.751.262
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	430.405	788.790		1.219.195
Svalutazioni	-	-	6.000	6.000
Valore di bilancio	143.036	1.361.491	21.540	1.526.067

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
143.036	154.676	(11.640)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	32.465	22.687	102.970	375.559	533.681
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.292	22.159	51.485	277.069	379.005
Valore di bilancio	4.173	528	51.485	98.490	154.676
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	140	-	42.582	42.722
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	2.962
Ammortamento dell'esercizio	4.173	575	10.297	39.318	54.362
Altre variazioni	-	-	-	-	(2.962)
Totale variazioni	(4.173)	(435)	(10.297)	3.264	(11.640)
Valore di fine esercizio					
Costo	32.465	22.827	102.970	415.178	573.440
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.465	22.734	61.782	313.424	430.405
Valore di bilancio	-	93	41.188	101.754	143.036

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2019 non si è ritenuto opportuno effettuare alcuna riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non risultano a bilancio immobilizzazioni immateriali 31/12/2019 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.361.491	1.285.472	76.019

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.209.337	114.543	88.771	566.682	-	1.979.333
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	249.913	84.885	36.830	322.232	-	693.860
Valore di bilancio	959.424	29.658	51.941	244.450	-	1.285.472
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	43.460	8.768	10.224	36.496	72.000	170.949
Ammortamento dell'esercizio	34.932	20.901	7.934	35.334	-	99.102
Altre variazioni	-	-	-	-	-	(4.172)
Totale variazioni	8.528	(12.133)	2.291	1.162	72.000	76.019
Valore di fine esercizio						
Costo	1.252.797	114.544	98.996	603.178	72.000	2.150.282
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	284.845	92.366	44.764	357.566	-	788.790
Valore di bilancio	967.952	22.178	54.232	245.612	72.000	1.361.491

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto negli esercizi scorsi a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile di Via Baroni e al netto dei costi incrementativi capitalizzati.

Non si procede quindi allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni materiali a bilancio non sono state eseguite svalutazioni.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si riferisce che non 31/12/2019 sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
21.540	19.372	2.168

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	14.500	10.872	25.372
Svalutazioni	6.000	-	6.000
Valore di bilancio	8.500	10.872	19.372
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	2.168	2.168
Totale variazioni	-	2.168	2.168
Valore di fine esercizio			
Costo	14.500	13.040	27.540
Svalutazioni	6.000	-	6.000
Valore di bilancio	8.500	13.040	21.540

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore ad eccezione di quella nel Consorzio Solco Priula, essendo ormai consolidate le perdite e prossimo lo scioglimento del consorzio, con un presunto valore di realizzo dall'attività liquidatoria stimato in circa la metà del Capitale Sociale sottoscritto dai consorziati.

Non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate, ad eccezione di una ricapitalizzazione del Contratto di rete "Lavoro & Impresa", per l'importo di Euro 2.142,85, avvenuto in data 04/10/2019.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio Solco Priula S.c.s.	San Pellegrino Terme	02839050164	54.000	12.000	22,22%	6.000
Bonne Semence S. c.s.	Oltre il Colle	02478310168	-	2.500	-	2.500
Totale						8.500

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
14.082	13.548	534

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	13.548	534	14.082

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
594.978	604.860	(9.882)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	552.838	(17.480)	535.358	535.358	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.190	9.268	25.458	25.458	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.538	-	2.538		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.293	(1.668)	31.625	25.517	6.107
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	604.860	(9.882)	594.978	586.333	6.107

I crediti verso altri, al 31/12/2019, pari ad Euro 31.625 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	6.107
Contributi da ricevere	19.246
Altri crediti	6.272

Le imposte anticipate per Euro 2.538 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	535.358	535.358
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.458	25.458
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.538	2.538
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	31.625	31.625
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	594.979	594.978

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	1.934	1.934	1.934
Utilizzo nell'esercizio	1.934	1.934	1.934
Accantonamento esercizio	1.881	1.881	1.881
Saldo al 31/12/2019	1.881	1.881	1.881

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
254.342	88.961	165.381

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	81.079	165.841	246.920
Denaro e altri valori in cassa	7.883	(461)	7.422
Totale disponibilità liquide	88.961	165.381	254.342

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
55.780	75.057	(19.277)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	75.057	(19.277)	55.780
Totale ratei e risconti attivi	75.057	(19.277)	55.780

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
404.382	338.644	65.738

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	164.500	-	1.500	(4.500)		161.500
Riserva legale	132.757	12.417	-	-		145.174
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	27.730	-	-		27.729
Totale altre riserve	(1)	27.730	-	-		27.729
Utile (perdita) dell'esercizio	41.388	(41.388)	-	-	69.979	69.979
Totale patrimonio netto	338.644	(1.241)	1.500	4.500	69.979	404.382

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indivisibile L. n. 904/77	27.730
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	27.729

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Capitale	161.500	B	-
Riserva legale	145.174	A,B	1.191
Altre riserve			
Varie altre riserve	27.729	A, B, D	23.930
Totale altre riserve	27.729	A, B, D	23.930
Totale	334.403		-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva indivisibile L. n. 904/77	27.730	A,B,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Totale	27.729	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	177.500	133.948	23.929	(25.121)	310.256
Destinazione del risultato dell'esercizio				25.121	25.121
- altre destinazioni	(13.000)	(1.191)	(23.930)		(38.121)
Risultato dell'esercizio precedente				41.388	41.388
Alla chiusura dell'esercizio precedente	164.500	132.757	(1)	41.388	338.644
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni		12.417	27.730	(41.388)	(1.241)
Altre variazioni					
- Incrementi	1.500				1.500
- Decrementi	(4.500)				(4.500)
Risultato dell'esercizio corrente				69.979	69.979
Alla chiusura dell'esercizio corrente	161.500	145.174	27.729	69.979	404.382

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
781.378	711.144	70.234

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	711.144
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	106.210
Utilizzo nell'esercizio	(35.796)

Totale variazioni	70.234
Valore di fine esercizio	781.378

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2019 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.238.981	1.186.555	52.426

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	10.877	20.292	31.169	-	31.169	-
Debiti verso banche	710.377	48.854	759.231	88.282	670.949	182.436
Debiti verso altri finanziatori	135.337	10.967	146.304	146.304	-	-
Acconti	35	76	111	111	-	-
Debiti verso fornitori	173.305	(3.745)	169.560	169.560	-	-
Debiti tributari	34.151	7.508	41.659	41.659	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.530	6.900	66.430	66.430	-	-
Altri debiti	62.942	(38.426)	24.516	24.516	-	-
Totale debiti	1.186.555	52.426	1.238.981	536.862	702.118	182.436

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Mutuo Ipotecario BPM – Iniziativa Via San Carlo in San Pellegrino Terme	234.908
Finanziamento BPM – N. 04468227	148.900
Finanziamento UBI – Iniziativa BEI L. 662 TF	123.299
Finanziamento BPM – N. 04037717	111.948
FRIM Coop. L. 1/07 – UBI Finlombarda	67.485

Descrizione	Importo
FRIM Coop. L. 1/07 – UBI Finlombarda	29.632

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari ad Euro 759.231, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti v/soci per finanziamento" sono pari ad Euro 31.169, senza clausola di postergazione contrattuale (Articolo 2427, primo comma, n.19-bis, Codice Civile).

Il loro importo è pari al 7,71% del Patrimonio Netto alla data del 31.12.2019. Considerata l'entità tutto sommato contenuta di tale debito, al momento non sono state previste e/o accantonate specifiche garanzie.

Nel corso dell'anno 2019 non sono state effettuate operazioni con società partecipate che sarebbero state elise se fosse stato redatto il bilancio consolidato, e quindi agli effetti della normativa prevista dalla delibera di Banca d'Italia n. 584 del 08.11.2016, può utilmente essere considerato come riferimento il Patrimonio Netto individuale della cooperativa. L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio + debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia $(Pat + Dm/I / AI) = 1,24$. A tal fine si segnala che un indice di struttura finanziaria minore a 1 evidenzia una situazione di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari ad Euro 4.518, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 1.609, delle ritenute d'acconto subite, pari ad Euro 5.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	31.169	31.169
Debiti verso banche	239.191	239.191	520.040	759.231
Debiti verso altri finanziatori	-	-	146.304	146.304
Acconti	-	-	111	111
Debiti verso fornitori	-	-	169.560	169.560
Debiti tributari	-	-	41.659	41.659
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	66.430	66.430
Altri debiti	-	-	24.516	24.516
Totale debiti	239.191	239.191	999.790	1.238.981

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
23.801	7.596	16.205

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	287	23.514	23.801
Risconti passivi	7.310	(7.310)	-
Totale ratei e risconti passivi	7.596	16.205	23.801

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.137.522	2.869.787	267.735

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.039.274	2.795.881	243.393
Altri ricavi e proventi	98.248	73.906	24.342
Totale	3.137.522	2.869.787	267.735

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.039.274
Totale	3.039.274

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.039.274
Totale	3.039.274

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, in aumento di oltre 8 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente, sono tutti realizzati nella Provincia di Bergamo, e prevalentemente in Valle Brembana.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.048.660	2.810.562	238.098

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	181.629	147.417	34.212

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Servizi	766.499	711.137	55.362
Godimento di beni di terzi	95.361	102.253	(6.892)
Salari e stipendi	1.338.370	1.236.840	101.530
Oneri sociali	337.689	311.968	25.721
Trattamento di fine rapporto	106.210	99.793	6.417
Altri costi del personale	5.670	5.125	545
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	54.371	55.756	(1.385)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	99.093	84.840	14.253
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.881	1.934	(53)
Variazione rimanenze materie prime	(534)	6.223	(6.757)
Oneri diversi di gestione	62.421	47.276	15.145
Totale	3.048.660	2.810.562	238.098

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è proceduto ad una svalutazione nell'ordine dello 0,50% del valore dei crediti a bilancio, previo integrale utilizzo del fondo preesistente ed imputazione a predita per i crediti ritenuti inesigibili e quindi stralciati. Tale accantonamento è ritenuto sufficientemente prudenziale ed adeguato all'attuale situazione creditoria.

Oneri diversi di gestione

Rilevano in tale categoria le spese per omaggi e regalie, le imposte diverse da quelle calcolate sul reddito d'esercizio, gli abbonamenti a riviste e telematici, i contributi associativi, il diritto annuale CCIAA, le sopravvenienze passive, le perdite su crediti e le oblazioni a favore di terzi.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(14.365)	(11.665)	(2.700)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	54	12	42

(Interessi e altri oneri finanziari)	(14.419)	(11.677)	(2.742)
Totale	(14.365)	(11.665)	(2.700)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	54	54
Totale	54	54

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
--	(6.000)	6.000

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Di partecipazioni		6.000	(6.000)
Totale		6.000	(6.000)

Tale svalutazione, come già descritta nella parte iniziale della presente Nota Integrativa, è relativa al Consorzio Solco Priula, già da alcuni anni pressoché inattivo, e ormai prossimo allo scioglimento. Si ritiene che tale svalutazione rappresenti l'effettiva perdita di valore della partecipazione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.518	172	4.346

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	4.518	1.612	2.906
IRES	4.518	1.612	2.906
Imposte differite (anticipate)	--	(1.440)	1.440
IRES	--	(1.440)	1.440
Totale	4.518	172	4.346

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Determinazione dell'imponibile IRAP

L'Irap corrente non è stata determinata poiché, essendo la società una Cooperativa Sociale, gode dell'esenzione totale ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 8, L. Reg. 18/12/2001, come confermato anche dalla L. Reg. 14/07/2003 n. 10, art. 77.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite non sono state rilevate, poiché non vi sono differenze temporanee che le hanno generate.

Le imposte anticipate sono state rilevate nell'esercizio precedente in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Esse sono relative alla svalutazione della partecipazione nel Consorzio Solco Priula, temporaneamente non deducibile fino al momento dell'effettivo verificarsi delle perdite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	3.120

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(Rif. art. 2427, 22 quater). }

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo diverse attività, in parte è rientrata, ed in parte no, fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020, motivo per cui l'attività è stata sospesa solo parzialmente (interruzione totale per asili nido, scuole per l'infanzia, spazi gioco, Centro Socio Educativo, ecc., e parzialmente per i poliambulatori del "Luogo di Cura"), mentre una parte della consueta attività societaria, pur tra mille difficoltà, è continuata (residenze, assistenza domiciliare, così come ha parzialmente continuato la propria attività, esercitata da remoto, il Consultorio familiare) compatibilmente con l'adozione pressoché immediata delle misure di sicurezza atte a garantire, per quanto possibile e conosciuto momento per momento, integrità delle persone e condizioni di salute e di prevenzione idonee, sia agli operatori, che agli ospiti e utenti dei vari servizi.

Nel periodo di sospensione la società ha attivato i seguenti "ammortizzatori sociali":

- Richiesta di cassa integrazione FIS;
- Cassa integrazione in deroga per due apprendisti esclusi da FIS.

La società ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- introduzione del “lavoro agile”, con contemporanea limitazione della presenza negli uffici, ove necessaria, evitando compresenze e procedendo a regolari sanificazioni;
- per il personale rimasto in servizio ed a contatto con ospiti esterni si è proceduto al riscontro della positività/negatività al virus con i tamponi nasali, in collaborazione con ASST Papa Giovanni XXIII.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori ha inoltre provveduto a porre in essere i seguenti investimenti: acquisto dei dispositivi di protezione individuale, grembiuli, guanti, calzari, mascherine e visiere tutti rigorosamente monouso, nonché strumenti di protezione mobile per garantire protezione da contagio, oltre alla definizione di specifiche procedure di svolgimento dell'attività lavorativa.

La società intende fruire, ove possibile sulla base dei requisiti previsti, delle seguenti misure di sostegno specifiche previste dai decreti «Covid19», al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità aziendale:

- differimento di versamenti fiscali, contributi;
- moratorie mutui ed altre misure di sostegno finanziario, quali ad esempio finanziamenti quasi totalmente garantiti dallo stato, utilizzati in primis per anticipare ai lavoratori la quota relativa agli ammortizzatori sociali;
- crediti d'imposta per acquisto di dispositivi di protezione individuale ed assimilati, nonché per il sostenimento di canoni di locazione;
- Contributo a fondo perduto.

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti “un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio” al 31.12.2019, essendosi verificata a partire dalla metà di febbraio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del 31.12.2019, e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili ed alla luce degli scenari evolutivi prevedibili, si ritiene peraltro opportuno esporre gli effetti che tale situazione sta avendo e avrà sull'andamento societario.

Le informazioni rese in questo contesto, hanno natura prevalentemente qualitativa, considerata l'estrema difficoltà, nelle presenti condizioni di incertezza, di poter fornire anche una stima quantitativa attendibile degli effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Si segnala che, dall'osservazione dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio in corso, emerge una significativa riduzione del fatturato causata dalla chiusura temporanea di alcuni servizi, come da Decreti Governativi ed Ordinanze Regionali.

Nel merito si ritiene opportuno segnalare che si è proceduto immediatamente ad un contenimento dei costi, anche per mezzo degli ammortizzatori sociali e delle misure di sostegno specifiche previste per tale situazione d'emergenza. Inoltre è stata attivata, con buon esito, una campagna di promozione sociale per il sostenimento dell'impresa in questa situazione di massima incertezza, con un incremento dei costi per garantire la sicurezza ed una contrazione dei ricavi, ottenendo ottimi riscontri in termini di donazioni e contributi da privati cittadini e imprese.

Infine si auspica nell'immediato la riapertura quanto più possibile dei servizi temporaneamente sospesi, nell'ottica di un graduale ritorno alla normalità nel prossimo futuro.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, come di seguito elencati:

Pagamento fatture Pubblica Amministrazione	Variazioni	
Comune di Almenno San Salvatore	Euro	2.621,14
A.S.S.T Bergamo Ovest	Euro	1.715,38
A.S.S.T Papa Giovanni XXIII	Euro	69.197,95
A.T.S di Bergamo	Euro	1.046.302,35
Comune di Bergamo	Euro	2.666,67
Comunità Montana Valle Brembana	Euro	136.294,27
Comune di Ubiale Clanezzo	Euro	9.450,30
Comune di Costa Serina	Euro	6.618,00
INPS Istituto Nazionale di Previdenza Sociale	Euro	2.285,71
Istituto Comprensivo Villa d'Almé	Euro	1.238,10
Istituto Comprensivo di Serina	Euro	1.211,55
Comune di Olmo al Brembo	Euro	13.898,82
Comune di Piazza Brembana	Euro	241,00
Comune di San Pellegrino Terme	Euro	7.387,50
Comune di Santa Brigida	Euro	14.054,56
Comune di Sedrino	Euro	1.633,90
Comune di Serina	Euro	339.118,23
Comune di Zogno	Euro	55.770,47
Comune di Mozzo	Euro	960,00
Comune di Sorisole	Euro	20.301,25
Comune di San Giovanni Bianco	Euro	133,35
Comune di Val Brembilla	Euro	1.676,16
Comune di Veduggio	Euro	3.342,50
Comune di Camerata Cornello	Euro	1.228,90

Contributi da Enti della Pubblica Amministrazione	Variazioni	
CCIAA Bg Voucher Bando Alternanza	Euro	1.536,00
Contributo Conciliazione Vita-Lavoro D. Lgs. 80/2015	Euro	21.800,74
Comunità Montana per Nido Cavagnis	Euro	16.540,00
Comune di Valnegra per Nido Linus	Euro	2.475,00
Comunità Montana per Nido Pulcino	Euro	19.660,00
5 per mille	Euro	2.646,43
Provincia Bg – Dote Impresa	Euro	2.319,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	69.979
30% a riserva legale	Euro	20.993,82
a riserva indivisibile L. 904/77	Euro	46.886,19
3% a Fondi Mutualistici	Euro	2.099,38

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Sig.ra Danila Beato